



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7660

Seduta del 28/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.2)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

I Dirigenti Roberto Daffonchio

Marta Giovanna Corradini

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022 che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;
- la DGR n. XI/6884 del 05/09/22 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- la DGR. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022;
- il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il DDUO n. 12942 del 13 settembre 2022 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- il Documento “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le “Brand guidelines FSE+ 2021-2027”, contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;

VISTI:

- Il Pilastro europeo dei diritti sociali che ribadisce i diritti sociali assicurati dall'acquis dell'Unione e delinea nuovi principi per affrontare le emergenti sfide sociali e rafforzare l'efficacia delle politiche e delle misure volte a combattere la povertà e le diseguaglianze;
- le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia adottate con accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;
- Il 5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2022-2023;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

PREMESSO che l'obiettivo specifico ESO4.11 ed in particolare l'Azione k.2 della Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027 della Lombardia prevede l'attivazione di interventi personalizzati di accompagnamento alla fruizione dell'offerta esistente per favorire l'accesso all'offerta socioassistenziale in modalità maggiormente flessibile, anche in ottica preventiva con particolare attenzione alla condizione delle persone a rischio di esclusione e di marginalità;

RILEVATO che gli effetti conseguenti alle emergenze, che negli ultimi anni hanno investito il nostro Paese, hanno aggravato la condizione di fragilità e il rischio di esclusione sociale dei giovani e delle persone a rischio di marginalità;

PRESO ATTO del confronto partenariale con gli attori pubblici e del terzo settore in relazione alle analisi degli esiti del modello sperimentato nel corso della programmazione del POR FSE 2014-2020;

RITENUTO opportuno proseguire nel rafforzamento di reti e filiere di servizi in grado di identificare e affrontare precocemente e preventivamente le situazioni di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

disagio sociale nel territorio e nelle comunità, attraverso:

- azioni per il contenimento e la risoluzione delle tensioni sociali in situazioni ed in contesti di rischio (parchi, luoghi del divertimento, luoghi di ritrovo dei giovani) ed emarginazione (aree territoriali marginali a livello urbano/periferico, stazioni - edifici dismessi);
- promozione di processi di inclusione ed integrazione destinati alle persone che, per svariati motivi e condizioni di vita sono particolarmente svantaggiati e a rischio di esclusione sociale;
- interventi erogati sia nell'ambito di azioni di outreach in strada e sul territorio sia nell'ambito di servizi offerti presso spazi neutri attivati ad hoc (drop-in) o in altri spazi dedicati;
- valorizzazione delle pratiche promosse dagli enti del terzo settore che nei territori assicurano la complementarietà di competenze, approcci e interventi in ottica di rafforzamento del sistema dei servizi territoriali;
- attività orientate al consolidamento e all'allargamento di una rete integrata e coordinata del sistema territoriale dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, al fine di garantire la presa in carico sociale delle situazioni di bisogno e di offrire risposte rapide e personalizzate ai bisogni complessi delle persone e delle famiglie in condizione di fragilità;

RILEVATA l'opportunità di attivare percorsi rivolti a giovani e adulti a rischio di marginalità con specifiche finalità di:

- prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile;
- contrasto al disagio sociale, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione;

CONSIDERATO quindi di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A riferito alla declinazione dei percorsi a favore di giovani e adulti a rischio di marginalità per la prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile ed il contrasto al disagio sociale, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione;

RILEVATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche, gli intermediari sono soggetti pubblici locali, Enti gestori accreditati per la gestione di UdO sociali e socio-sanitarie, Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali ed Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della Comunicazione Europea sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

CONSIDERATO che, per sostenere tali interventi, è necessario destinare all'iniziativa risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.11, Azione k.2, “Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia – Programma 10. Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia” – anno 2023 e 2024, capitoli 15688, 15689, 15690 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15691, 15692, 15693 (Istituzioni sociali private) i cui importi saranno definiti con variazioni a seguito dell'approvazione dei servizi finanziabili;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la competente Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità definirà i conseguenti atti ed avvierà le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

PRESO ATTO:

- del parere del Comitato Aiuti di Stati, espresso in data 20 dicembre 2022;
- della chiusura della consultazione scritta del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, in data 20 dicembre 2022;
- del parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE di regione Lombardia – nota prot. E1.2022.0492822 del 22 dicembre 2022;

RICHIAMATE la l.r. 20/2008 e le d.g.r. relative all'assetto organizzativo delle Giunta Regionale con i quali è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

VISTI gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzione, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A riferito alla declinazione dei percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale;
2. di destinare all'iniziativa risorse complessive pari ad € 5.000.000,00 e che le stesse trovano idonea copertura sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale, ESO 4.11, Azione k.2, “Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia – Programma 10. Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia” – anno 2023 e 2024, capitoli 15688, 15689, 15690 (Amministrazioni pubbliche) e capitoli 15691, 15692, 15693 (Istituzioni sociali private) i cui importi saranno definiti con variazioni a seguito dell'approvazione dei servizi finanziabili;
3. di dare mandato alla Direzione Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di definire i successivi provvedimenti ed avvisi pubblici e avviare le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;
4. di disporre pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi, nonché la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge